AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

GRAN SASSO SCIENCE INSTITUTE: INIZIA L'AVVENTURA SELEZIONATI 36 GIOVANI DA TUTTO IL MONDO, I NOMI

11 Novembre 2013

L'AQUILA – Sono 36 giovani laureati provenienti dalle università italiane e del resto del mondo e all'Aquila studieranno fisica delle astroparticelle, matematica nelle scienze naturali, sociali e della vita, informatica e studi urbani: sono iniziate ufficialmente stamani le lezioni del Gran Sasso Science Institute (Gssi), la scuola di alta formazione, dottorato internazionale e centro di studi avanzati attivata dall'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn) del Gran Sasso come suo centro nazionale.

Una iniziativa nata anche con l'obiettivo di rilancio dei territori colpiti dal tragico terremoto del 6 aprile 2009.

Nel primo giorno dell'anno accademico 2013-2014 si sono ritrovati insieme giovani, 15 femmine e 23 maschi, 23 italiani e 15 stranieri, provenienti oltre che dall'Italia, da Belgio, Brasile, Canada, Francia, Russia, Georgia, Germania, India, Macedonia, Regno Unito, Turchia e Vietnam.

Significativo come nella cerimonia di stamani nel corso della quale a fare gli onori di casa sono stati il presidente dell'Infn, Fernando Ferroni, il presidente della Regione Abruzzo, Giovanni Chiodi, e il direttore del Gssi, Eugenio Coccia, si siano seduti uno al fianco dell'altra un giovane pakistano e uno indiano.

Il Gssi, fortemente sostenuto dalla Regione Abruzzo, si propone di realizzare all'Aquila un nuovo polo di eccellenza scientifica grazie anche alla valorizzazione di competenze e strutture altamente specializzate già presenti nel territorio, come i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn e l'Università dell'Aquila, e di favorire l'attrazione di risorse di alto livello nel campo delle scienze di base e dell'intermediazione tra ricerca e impresa.

I percorsi di dottorato si svolgono congiuntamente con la Sissa di Trieste, la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e l'Imt di Lucca.

"Avere qui oggi questi giovani talenti, conoscerli e osservarli nelle loro attività didattiche all'inizio di un ambizioso cammino ci riempie di soddisfazione, nella convinzione di aver intrapreso in questi mesi la strada più giusta – ha spiegato Chiodi, che come commissario per la ricostruzione negli anni scorsi ha stanziato diversi milioni di euro destinati al rilancio del territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, al progetto di alta formazione – Abbiamo raccolto la sfida per un polo di eccellenza diventato presto realtà in ragione di un processo di crescita dell'intero territorio regionale. Questo progetto è una questione importante per l'intero Paese, non solo per L'Aquila e l'Abruzzo".

"Questi giovani – ha proseguito Chiodi – rappresentano il nostro futuro. Sono legati a un progetto importante nato per rilanciare lo sviluppo dei territori terremotati dell'Abruzzo con il rafforzamento delle capacità del sistema didattico, scientifico e produttivo. Il raccordo con riconosciute eccellenze a livello nazionale e internazionale servirà a incrementare e migliorare l'attrattività e l'integrazione del territorio nel settore della ricerca e dello sviluppo. Tutti i fondi per l'istituzione del centro vengono da risorse del Commissario per la Ricostruzione e della Regione. Una sfida che ho voluto raccogliere nella convinzione che una delle leve fondamentali per avere un'economia sana e in crescita è investire proprio in ricerca, innovazione, tecnologia ed educazione delle generazioni future, quindi in scuola e università".

"Il futuro del Paese è nella conoscenza – ha sottolineato Ferroni – la volontà di far partire un istituto di alta formazione all'Aquila è un segno di quanto, anche in circostanze speciali e drammatiche, si stia comprendendo questo messaggio. Che l'attuatore sia l'Infn è un riconoscimento delle attività che l'ente già svolge in questa regione principalmente col suo Laboratorio nazionale del Gran Sasso. L'Infn è totalmente impegnato per il successo di questa iniziativa e felice della grande risposta alla chiamata per la selezione degli studenti ai quali oggi auguriamo un fruttuoso periodo di studio", ha concluso Ferroni.

"Credo fermamente – ha spiegato Coccia – che il Gran Sasso Science Institute possa contribuire al rilancio dell'Aquila: stiamo attraendo dei giovani studiosi di valore che sono dei semi importanti per lo sviluppo della città del futuro".

La scuola sarà aperta 24 ore su 24 per dare la possibilità a tutti gli studenti di gestire al meglio il loro tempo.

I NOMI DEI 36 GIOVANI LAUREATI (tra parentesi nazionalità e settore)

Simone Marcocci (italiana, Astroparticle Physics), Stefano Dell’Oro (italiana, Astroparticle Physics), Ilia Drachnev (russa, Astroparticle Physics), Axel Boeltzig (tedesca, Astroparticle Physics), Marta D’Angelo (italiana, Astroparticle Physics), Maria Bossa (italiana, Astroparticle Physics), Federica Agostini (italiana, Astroparticle Physics), Sarah Recchia (italiana, Astroparticle Physics), Lucia Ambrogi (italiana, Astroparticle Physics), Valerio D’Andrea (italiana, Astroparticle Physics), Andres Arias Rodriguez Azrielex (colombiana, Mathematics), Michele D’Amico (italiana, Mathematics), Alessandro Montino (italiana, Mathematics), Leonardo De Carlo (italiana, Mathematics), Luigi Zerulo (italiana, Mathematics), Mutti-ur Rehman (pakistano, Mathematics), Darko Bozhinoski (macedone, Computer Science), Lorenzo Severini (italiana, Computer Science), Yilka Velaj (italiana, Computer Science), Matteo Catena (italiana, Computer Science), Lun Yuriy Zacchia (ucraino, Computer Science), Stefano Ruberto (italiana, Computer Science), Narjes Shojaati (iraniana, Computer Science), Venkatapathy Subramanian (indiana, Computer Science), Joanne Ahern (irlandese, Urban Studies), Martina Busti (italiana, Urban Studies), Wojciech Keblowski (polacca, Urban Studies), David Gogishvili (georgiana, Urban Studies), Chiara Vitrano (italiana, Urban Studies), Dicle Kizildere (turca, Urban Studies), Pietro Verga (italiana, Urban Studies), Claudia Calabretta (italiana, Urban Studies), Cora Fontana (italiana, Urban Studies), Matteo Del Fabbro (italiana, Urban Studies), Edoardo Altavilla (italiana, Urban Studies) e Valentina Gingardi (italiana, Urban Studies).

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli